



CITTÀ DI SARZANA

PROVINCIA DI LA SPEZIA

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VERBALE DI CONFERENZA N° 2

AUTORIZZAZIONE N° 15

Oggetto: autorizzazione per un presidio sanitario di riabilitazione per tossicodipendenti, ubicata a Sarzana in via alla Fortezza n°3 (Le Missioni), presentata dal Consorzio di Cooperative Sociali "Cometa" della Spezia.



CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA (art. 18 L. R. n° 9/99)

L'anno 2007, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 10,30 presso la Sede del Servizio Urbanistica del Comune di Sarzana, via Bertoloni, 5, sotto la Presidenza del Sig. Moscatelli Ottavio, dello Sportello Unico per le attività Produttive del Comune di Sarzana, su delega del Dirigente del Settore Territorio e Pianificazione del Comune di Sarzana, si tiene la sessione decisoria della Conferenza di Servizi di cui alla Legge Regione Liguria 24.03.1999 n° 9, finalizzata all'esame della richiesta di autorizzazione per un presidio sanitario di riabilitazione per tossicodipendenti, ubicata a Sarzana in via alla Fortezza n°3 (Le Missioni), presentata dal Consorzio di Cooperative Sociali "Cometa" della Spezia;

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo 31.03.1998 n° 112, al Capo IV, articoli da 23 a 26, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica 20.10.1998 n° 447 è stato approvato il Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 20, comma 8 della Legge 15.03.1997 n° 59;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica 7.12.2000 n° 440 sono state apportate modifiche ed integrazioni al D.P.R. n° 447/98;
- che con Legge della Regione Liguria 24.03.1999 n° 9, al Capo V e VI, sono state disciplinate, sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. n° 112/98, le funzioni dello Sportello Unico per le attività produttive e le procedure relative alla realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, riattivazione, localizzazione, rilocalizzazione e riconversione di impianti produttivi;
- che con Legge della Regione Liguria 06.08.2001 n° 27 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla L. R. n° 9/99;
- che la Legge della Regione Liguria 30.07.1999 n° 20 e s. m. ed i., ad oggetto "Norme in materia di autorizzazione, vigilanza e accreditamento per i presidi sanitari e socio -

[Handwritten signatures and initials]



CITTÀ DI SARZANA

PROVINCIA DI LA SPEZIA

sanitari, pubblici e privati. Recepimento del D.P.R. 14.01.1997", prevede che le strutture di che trattasi sono soggette all'autorizzazione del Comune di ubicazione, il quale provvede alla verifica del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in tema di insediamenti produttivi (per es. in materia urbanistica, di sicurezza sui luoghi di lavoro, antincendio, ecc.) e sulla base del parere espresso dalle Commissioni per l'Autorizzazione, disciplinate dall'art. 5 della stessa L. R. n° 20/99, che provvedono all'accertamento dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi di tali presidi;

- che con Deliberazione n° 2 in data 01.02.2001, la Conferenza dei Comuni della Zona n° 2 "Val di Magra" ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione per l'Autorizzazione, trasmettendo copia della stessa all'Azienda U. S. L. n° 5 ed ai Comuni interessati (al Comune di Sarzana è pervenuta in data 08.02.2001);
- che, a seguito dell'approvazione della L. R. n° 12 del 24.05.2006 di riordino dei servizi sociali e dei successivi provvedimenti amministrativi attuativi, è stato istituito il Distretto Socio Sanitario della Val di Magra e che il Comitato dei Sindaci del Distretto ha provveduto a definirne gli assetti istituzionali ed organizzativi, con propria Deliberazione n° 1 del 27.11.2006, prevedendo, in fase transitoria, che continuano a fare capo alla coordinatrice della Segreteria Tecnica le attività per l'autorizzazione al funzionamento di strutture sociali o socio sanitarie, ai sensi della L. R. n° 20/99;
- che si ritiene opportuno concordare e coordinare le procedure per l'autorizzazione ai presidi sanitari previste dalla L. R. n° 20/99 con la normativa sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, al fine di uniformare e semplificare le varie procedure;
- che in data 29.12.2006, prot. di ricevimento n° 43535, il Sig. Martini Gianfranco, nella qualità di legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali "Cometa" con sede legale alla Spezia, via Napoli n° 172, ha presentato al Comune di Sarzana, l'istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della citata L. R. n° 20/99, per il presidio sanitario di riabilitazione per tossicodipendenti, già funzionante, ubicato a Sarzana in via alla Fortezza n° 3 (Le Missioni);
- che la pratica è stata successivamente integrata con nota pervenuta allo Sportello Unico in data 01/02/2007;
- che in data 12.03.2007 si è tenuta una prima Conferenza di Servizi istruttoria per l'esame della richiesta, nel corso della quale i vari Enti partecipanti hanno avanzato le proprie osservazioni;
- che lo Sportello Unico del Comune di Sarzana, con nota inviata via fax il 14.11.2007, prot. n° 457/37534, ha provveduto a convocare per l'odierna Conferenza:
 - quali componenti della Commissione per l'Autorizzazione ex L. R. n° 20/99 dell'Azienda U.S.L. n° 5:
 - U. O. Igiene e Sanità Pubblica
 - U. O. Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro
 - U. O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione
 - SERT
 - Direzione Ospedaliera
- che, come previsto dall'art. 18, comma 4 della L. R. n° 9/99, la convocazione della prima Conferenza di Servizi è stata resa pubblica mediante avviso affisso all'albo pretorio del Comune di Sarzana in data 19.02.2007 e tenuto per 15 giorni consecutivi, nonchè mediante pubblicazione sulla pagina dedicata al SUAP nel sito web ufficiale del

[Handwritten signatures and initials]



CITTÀ DI SARZANA

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Comune di Sarzana, in data 17.02.2007 e che entro il termine previsto del 06.03.2007, non sono pervenute osservazioni in merito alla pratica in esame;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente

DICHIARA

che sono presenti i Signori:

- 1) Fenocchi Luigi, in rappresentanza della Commissione per l'Autorizzazione dell'Azienda U.S.L. n° 5 – S. C. PSAL
- 2) Bissacco Milena, in rappresentanza della Commissione per l'Autorizzazione dell'Azienda U.S.L. n° 5 – S. C. SERT
- 3) Colotto Palamede, in rappresentanza della Commissione per l'Autorizzazione dell'Azienda U.S.L. n° 5 – Direzione Ospedaliera

che risulta altresì presente un rappresentante della Cooperativa

e pertanto

DICHIARA

Aperti i lavori della Conferenza di Servizi.

1. Il Presidente dà atto della precedente attività istruttoria:
 - in data 24.03.2007 l'interessato ha prodotto una nota con la quale vengono fornite alcune specificazioni ed integrazioni, in particolare relativamente alla tipologia degli utenti ammessi al programma terapeutico-riabilitativo ed al numero degli ospiti residenziali; a tale proposito si precisa che "qualora la capacità ricettiva superasse i 30 posti e nel caso si intendesse per "modulo" un'entità strutturalmente e non solo funzionalmente distinta, date le difficoltà ad un'articolazione strutturale in tal senso, la richiesta di posti residenziali sarebbe da intendersi ridotta a soli 30 posti";
 - successivamente in data 07.06.2007, sono state consegnate allo Sportello Unico le seguenti integrazioni documentali: versione modificata del Manuale Organizzativo Gestionale, versione modificata del Progetto Zenith, relazione del tecnico in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche; relazione con specifiche sulle modalità d'accesso, caratteristiche ascensore, bagni disabili e locali del piano terra che fanno parte della presente richiesta di autorizzazione, Tav. 1, Tav. 2, Tav. 3; comunicazione sulla presenza di un carrello per la gestione delle emergenze, copia del contratto per lo smaltimento dei rifiuti speciali, copia della lettera di incarico del Responsabile del Programma, con relativa accettazione e titoli di studio;
 - infine in data 20.09.2007, il richiedente ha fatto pervenire un'ulteriore specificazione dei locali del piano terra della struttura che devono essere considerati facenti parte della richiesta di autorizzazione oggetto della presente Conferenza;

Ilm. Colotto *Off.* 3 *MUB*



CITTÀ DI SARZANA

PROVINCIA DI LA SPEZIA

- con nota del 19.09.2007, prot. n° 418/30800, lo Sportello Unico convocava la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 05.10.2007, poi rinviata, come da comunicazione via fax a tutti gli invitati;
- in data 04.10.2007, l'Azienda U.S.L. n° 5 "Spezzino" – U. O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione ha fatto pervenire una nota, con la quale "si comunica che risulta già attivata la procedura della DIA ai sensi del Reg. CE 852/04 per la quale erano state trasmesse alcune prescrizioni che risultano essere state recepite, per cui è stato inviato parere finale favorevole all'attuazione delle modifiche proposte" (allegato 1).

Relativamente ai requisiti strutturali, come già dichiarato nella precedente Conferenza, si precisa quanto segue:

- a) in data 06/05/2002 è stata rilasciata dal Comune di Sarzana l'agibilità per il complesso denominato "Le Missioni" (allegato 2)
- b) in data 10/03/2003 è stato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Spezia il Certificato di Prevenzione Incendi (allegato 3)
- c) in data 19/02/1997 è stata rilasciata dall'ACAM della Spezia dichiarazione che lo stabile in oggetto è allacciato alla pubblica fognatura (allegato 4)
- d) è stato presentato copia del progetto dell'impianto elettrico e sono state prodotte le relative dichiarazioni di conformità, nonché della comunicazione all'I.S.P.E.S.L. di Genova. (allegato 5).

La struttura sanitaria in questione rientra tra quelle soggette ad autorizzazione comunale, ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L. R. n° 20/99. Per quanto attiene ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, deve essere rispondente a quanto previsto dalle seguenti normative:

- D.P.R. 14/01/1997
- L. R. n° 20/99
- Atto d'Intesa Stato Regioni del 05/08/1999
- D.G.R. n° 308 del 15.02.2005.

Il Presidente precisa che, ai sensi della normativa regionale sullo Sportello Unico (L. R. n° 9/99 e s.m.i.), le determinazioni concordate in sede di Conferenza di Servizi deliberante, sostituiscono a tutti gli effetti le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni o gli assensi comunque denominati delle Pubbliche Amministrazioni interessate e, come espressamente previsto dall'art. 18, comma 6 della L. R. n° 9/99 e s.m.i., concludono il procedimento.

2. Procede, quindi, a dare la parola ai partecipanti, per esprimere le proprie valutazioni.
3. Nell'ordine intervengono i Signori:
 - Bissacco: precisa che le osservazioni evidenziate in Conferenza, sono state recepite integralmente con le integrazioni. Esprime quindi parere favorevole.
 - Colotto: alla luce delle integrazioni presentate esprime parere favorevole.
 - Fenocchi: esprime parere favorevole.
4. Sulla base di quanto sopra e della documentazione agli atti, viene espresso, da parte della Commissione per l'Autorizzazione ex art. 5 della L. R. n° 20/99, parere positivo, con le osservazioni/prescrizioni espresse, in merito alla richiesta presentata dal Sig. Martini Gianfranco.

[Handwritten signatures and initials] 4



CITTÀ DI SARZANA

PROVINCIA DI LA SPEZIA

5. Di conseguenza si decide di approvare, con le condizioni/prescrizioni impartite dagli Enti partecipanti alla Conferenza e dalla Commissione per l'Autorizzazione, come sopra riportate e come da allegati al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, l'istanza presentata dalla Sig. Martini Gianfranco, nato alla Spezia il 29.08.1939, nella sua qualità di legale rappresentante presidente del Consorzio di Cooperative Sociali "Cometa" con sede legale alla Spezia, via Napoli n° 172, P.IVA 00796920114, diretta ad ottenere, nei locali ubicati in Sarzana, in via alla Fortezza n° 3, nel fabbricato denominato Le Missioni, piani 1° e 2°, censito al catasto al Fg. 16, mappali 158, 292 e 293, risultanti dall'allegata planimetria (allegato 6), l'autorizzazione all'esercizio di un presidio sanitario privato, identificato ai sensi della L.R. n° 20/99 e del D.P.R. 14/01/1997 come **"Struttura di riabilitazione per tossicodipendenti"**, con la denominazione di **"La Missione Comunità"**.

L'autorizzazione è rilasciata per n° 30 posti residenziali e n° 15 posti semiresidenziali. La Direzione Tecnica del presidio risulta affidata alla Dott.ssa VATTERONI Maria Grazia, nata a Carrara il 30.10.1963, laureata in Psicologia presso l'Università di Padova ed iscritta all'ordine degli Psicologi della Toscana dal 10/03/1994.

Per quanto non espressamente previsto nella presente autorizzazione, l'intestatario è tenuto all'osservanza delle norme vigenti in materia.

La validità della presente autorizzazione è subordinata all'acquisizione del parere favorevole del componente la Commissione ex L. R. n° 20/99 della S. C. Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. n° 5 "Spezzino".

6. La validità della presente autorizzazione è subordinata al pagamento della tassa di concessione regionale (L. R. n° 66/94 e s.m.i.).
7. Il presente verbale, a cura del Responsabile dello Sportello Unico, una volta completato l'iter amministrativo, dovrà:
- essere comunicato immediatamente al richiedente l'autorizzazione;
 - essere comunicato alla Regione Liguria, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. R. n° 20/99;
 - essere pubblicato a stralcio sul B.U.R.L. e divulgato con ogni mezzo ritenuto idoneo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 13 della L. R. n° 9/99.
8. Alle ore 11,30 la riunione ha termine.

Letto, approvato, sottoscritto:

p. Commissione per l'Autorizzazione Azienda U. S. L. n° 5 "Spezzino" – S. C. PSAL

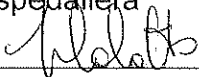
p. Commissione per l'Autorizzazione Azienda U. S. L. n° 5 "Spezzino" – S. C. SERT



CITTÀ DI SARZANA

PROVINCIA DI LA SPEZIA

- p. Commissione per l'Autorizzazione Azienda U. S. L. n° 5 "Spezzino" – Direzione Ospedaliera



Il Presidente

